

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Stirene monomero
Codice prodotto	:	Q9211, Q9215, Q9257, Q9271, Q9273
Numero di registrazione UE	:	01-2119457861-32-0009, 01-2119457861-32-0011
N. CAS	:	100-42-5
Altri mezzi d'identificazione	:	SM, Stirolo, Vinil benzene

N. CE : 202-851-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Prodotto chimico di base per la produzione di polistirene, gomme e resine. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
--------------------------------------------	---	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Usi sconsigliati	:	Uso ristretto agli utilizzatori professionali., Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.
------------------	---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	:	Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	:	+31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	:	+31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	:	sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;
CAV Foggia 800183459.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Categoria 4, Inalazione	H332: Nocivo se inalato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Vie respiratorie	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	H361d: Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1, Sistema uditivo	H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

PERICOLI FISICI:
H226 Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi (Sistema uditivo) in caso di

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

: Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P243 Prendere precauzioni per prevenire le scariche elettrostatiche.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P235 Conservare in luogo fresco.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.
Altamente reattivo.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Mantenere l'ossigeno disciolto e l'inibitore ai livelli appropriati per evitare una polimerizzazione incontrollata (runaway).

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
stirene	100-42-5 202-851-5	99 - 100

Stabilizzato con terz-butyl catecolo.
10-15 ppm.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.
Spostare all'aria aperta. Non tentare di soccorrere l'infortunato a meno che non si indossi una protezione respiratoria idonea.
Se l'infortunato presenta difficoltà respiratorie o costrizione toracica, vertigini, vomito o non reagisce, dare ossigeno al 100% tramite respirazione bocca a bocca o rianimazione cardiopolmonare per quanto necessario e trasportare alla struttura medica più vicina.
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

-
- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori trattamenti. |
| Se ingerito | : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.
Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.
Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0 |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sintomi | : I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o difficoltà di respirazione.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.
Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.
Gli effetti sul sistema uditivo possono comprendere la perdita temporanea dell'udito e/o una sensazione di ronzio nelle orecchie.
I disturbi del sistema visivo possono manifestarsi con una diminuzione della capacità di distinguere i colori. |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Attenzione medica immediata, trattamento speciale
Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.
Rischio potenziale di polmonite chimica.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.
L'attacco del fuoco sui serbatoi può portare ad un'esplosione di liquido in ebollizione e vapore in espansione (BLEVE).
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.
Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:
Monossido di carbonio.
formaldeide

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.
Tutte le aree di stoccaggio dovrebbero essere provviste di un opportuno sistema antincendio.
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

:

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.
Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.
Non azionare apparecchiature elettriche.
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.
6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.
Non azionare apparecchiature elettriche.
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

:

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.
Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

:

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Misure tecnici | : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite. |
| Avvertenze per un impiego sicuro | : Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Spegnerne tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati. In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale. I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi. Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche.

Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici.

Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille.

Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo.

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Il livello dell'inibitore deve essere mantenuto.

Proteggere dalla luce.

Trasferimento di prodotto : Se si usano pompe volumetriche, esse devono essere munite di una valvola limitatrice di pressione non integrale. Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Temperatura di Stoccaggio: 30 °C / 86 °F massimo.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Il prodotto deve essere mantenuto inibito durante lo stoccaggio e la spedizione per evitarne la polimerizzazione. I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

- Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.
I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.
- Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco., Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.
Materiali non-idonei: Rame, Leghe di rame.
- Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
- Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.
Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:
American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica).
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
stirene	100-42-5	TWA	20 ppm 85 mg/m3	Standard interno Shell (SIS) per TWA (media ponderata nel tempo) di 8 ore.
Ulteriori informazioni: Il valore è fornito dall'Associazione Industriale. Questo valore è fornito a solo scopo informativo.				

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
stirene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	289 mg/m3
stirene	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	306 mg/m3
stirene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	85 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
stirene	Acqua dolce	0,028 mg/l
stirene	Acqua di mare	0,00028 mg/l
stirene	Sedimento di acqua dolce	0,614 mg/kg
stirene	Sedimento marino	0,0614 mg/kg
stirene	Suolo	0,2 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.
Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità di vigilare sulla salute sulla base dei rischi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche). Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una protezione facciale integrale. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi). Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido oleoso.

Colore : Da incolore a giallognolo

Odore : Idrocarburo aromatico

Soglia olfattiva : 0,1 ppm

Punto di fusione/congelamento : -31 °C

Punto di ebollizione : 145 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 6,1 %(V)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1,1 %(V)
Punto di infiammabilità	:	32 °C Metodo: vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	:	490 °C
Temperatura di decomposizione	:	
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Non applicabile
Viscosità	:	
Viscosità, dinamica	:	0,7 mPa.s (25 °C) Metodo: ASTM D445
Viscosità, cinematica	:	Dati non disponibili
La solubilità/ le solubilità.	:	
Idrosolubilità	:	0,29 kg/m3 (20 °C)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 2,96 Metodo: Dati di letteratura.
Tensione di vapore	:	670 Pa (20 °C)
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Densità	:	906 kg/m3 (20 °C) Metodo: ASTM D4052
Densità di vapore relativa	:	3,6
Caratteristiche delle particelle	:	
Dimensione della particella	:	Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Sostanze auto-surriscaldanti	:	Ad alte temperature, per esempio nelle circostanze di un incendio, si può verificare una polimerizzazione esotermica con conseguente possibile rottura del contenitore., A contatto con superfici altamente catalitiche può avvenire una

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

polimerizzazione pericolosa., In caso di contatto con acqua la concentrazione dell'inibitore può diminuire e provocare polimerizzazione.

Velocità di evaporazione : 12,4
Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conducibilità bassa: < 100 pS/m, La conducibilità di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conducibilità è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conducibilità è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conducibilità di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : 34 mN/m

Peso Molecolare : 104,15 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Polimerizza con rischio di incendio ed esplosione.
Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile se viene inibito correttamente e se viene mantenuto il livello di ossigeno disciolto appropriato (fare riferimento alle informazioni sullo stoccaggio nella Sezione 7).
Polimerizza con rischio di incendio ed esplosione.
Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Stabile in condizioni ambientali normali e se adeguatamente inibito.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.
Esposizione alla luce del sole.
Esposizione all'aria.
In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.
Leghe di rame.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica è altamente dipendente dalle condizioni. Quando questo materiale viene sottoposto a combustione o a degradazione termica o ossidativa, si sviluppa una miscela complessa di solidi aerosospesi, liquidi e gas, inclusi monossido di carbonio, diossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

Tossicità acuta

Componenti:

stirene:

Tossicità acuta per via orale	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg Metodo: Basato sul peso dell'evidenza. Osservazioni: Bassa tossicità
Tossicità acuta per inalazione	: LC 50 (Ratto, Non specificato): 11,8 mg/l, 2770 ppm Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Basato sul peso dell'evidenza. Osservazioni: Nocivo se inalato.
Tossicità acuta per via cutanea	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

stirene:

Specie	: Su coniglio
Metodo	: Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni	: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

stirene:

Specie	: Su coniglio
Metodo	: Basato sul peso dell'evidenza.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

Osservazioni : Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

stirene:

Specie	:	esseri umani
Metodo	:	Valutato sulla base di Evidenza scientifica sull'Uomo
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

stirene:

Genotossicità in vitro	:	Metodo: Basato sul peso dell'evidenza. Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Genotossicità in vivo	:	Metodo: Basato sul peso dell'evidenza. Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

stirene:

Specie	:	esseri umani
Modalità d'applicazione	:	Ulteriori limiti di esposizione professionale
Metodo	:	Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Specie	:	Ratto
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Metodo	:	Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Specie	:	Ratto
Modalità d'applicazione	:	Orale
Metodo	:	Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
stirene	Classificazione di non carcinogeno

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
stirene	IARC: Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Componenti:

stirene:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : **Sospettato di nuocere al feto.**

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

stirene:

Via di esposizione : Inalazione
Organi bersaglio : Sistema respiratorio
Osservazioni : L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare irritazione al sistema respiratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

stirene:

Via di esposizione : Inalazione
Organi bersaglio : orecchio
Osservazioni : Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
Può danneggiare il fegato.
Sistema respiratorio: l'esposizione ripetuta colpisce il sistema respiratorio. Sono stati riscontrati effetti soltanto a dosaggi

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

elevati.
Sistema uditivo: esposizioni prolungate e ripetute ad alte concentrazioni hanno provocato una perdita dell'udito nei ratti.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

stirene:

Specie	:	esseri umani, Non specificato
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Metodo	:	Ulteriori limiti di esposizione professionale
Organi bersaglio	:	orecchio
Osservazioni	:	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Può danneggiare il fegato. Sistema respiratorio: l'esposizione ripetuta colpisce il sistema respiratorio. Apparato uditivo: l'esposizione prolungata e ripetuta ad alte concentrazioni ha causato perdita di udito nei ratti. L'abuso di solventi e l'interazione con il rumore nell'ambiente di lavoro può provocare perdita dell'udito. Sistema nervoso: l'esposizione ripetuta provoca danni al sistema nervoso. Sono stati riscontrati effetti soltanto a dosaggi elevati.

Specie	:	Ratto, Non specificato
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Atmosfera test	:	vapore
Metodo	:	Metodo non standard accettabile.
Organi bersaglio	:	orecchio
Osservazioni	:	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Può danneggiare il fegato. Sistema respiratorio: l'esposizione ripetuta colpisce il sistema respiratorio. Apparato uditivo: l'esposizione prolungata e ripetuta ad alte concentrazioni ha causato perdita di udito nei ratti. L'abuso di solventi e l'interazione con il rumore nell'ambiente di lavoro può provocare perdita dell'udito. Sistema nervoso: l'esposizione ripetuta provoca danni al sistema nervoso. Sono stati riscontrati effetti soltanto a dosaggi elevati.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

stirene:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

stirene:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

stirene:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 4,02 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Tossico
LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 4,7 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Tossico
LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata): 4,9 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 201 dell'OECD

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Osservazioni: **Tossico**
NOEC/NOEL > 1.0 - <= 10 mg/l

Tossicità per microorganismi : CL50 (Activated sludge): 500 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209 dell'OECD
Osservazioni: Praticamente non tossico:
LL/EL/IL50 >100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 1,01 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <=10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

stirene:

Biodegradabilità : Biodegradazione: **70,9 %**
Tempo di esposizione: **28 d**
Metodo: **ISO DIS 9408**
Osservazioni: **Facilmente biodegradabile.**

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

stirene:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

stirene:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se il prodotto penetra nel terreno, è altamente mobile e può contaminare la falda acquifera.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

stirene:

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.
Non smaltire le acque estinguenti nell'ambiente acquatico.
Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.
I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Confezione: svuotamento: capovolgere la confezione e inclinare lievemente, circa 10 gradi, per consentire lo scarico in modo che la parte inferiore della confezione sia in corrispondenza dell'orifizio di uscita. Su alcune confezioni occorre praticare un altro foro. Lo scarico deve essere effettuato a temperatura ambiente (minimo 15 °C). Attendere fino all'assenza di gocciolamento dalla confezione. Non chiudere la confezione dopo lo scarico. Tenere presente i rischi connessi allo svuotamento di confezioni e contenitori con liquidi infiammabili. Le confezioni vuote devono essere ventilate in un luogo sicuro lontano dalle scintille e dal fuoco. I residui possono comportare rischio di esplosione. Non forare, tagliare o saldare in confezioni, contenitori o fusti non puliti.

Legislazione locale
Osservazioni

: Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 2055
ADR	: 2055
RID	: 2055
IMDG	: 2055
IATA	: 2055

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: STIRENE MONOMERO STABILIZZATO
ADR	: STIRENE MONOMERO STABILIZZATO
RID	: STIRENE MONOMERO STABILIZZATO
IMDG	: STYRENE MONOMER, STABILIZED
IATA	: Styrene monomer, stabilized

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	: 3
ADR	: 3

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

RID	:	3
IMDG	:	3
IATA	:	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
Etichette	:	3 (INST, N3)

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	39
Etichette	:	3

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	39
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3

IATA

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	:	si
---------------------------	---	----

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

IMDG

Inquinante marino	:	no
-------------------	---	----

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	:	Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.
--------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento	:	Y
Tipo di spedizione	:	3; Must be Double Hulled
Nome del prodotto	:	Stirene monomero

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 40, 3
REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	----------------------

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	:	Elencato
DSL	:	Elencato
IECSC	:	Elencato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

ENCS	:	Elencato
KECI	:	Elencato
NZIoC	:	Elencato
PICCS	:	Elencato
TSCA	:	Elencato
TCSI	:	Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
Acute Tox. 4	H332
STOT SE 3	H335
Repr. 2	H361d
STOT RE 1	H372

Procedura di classificazione:

Sulla base di dati sperimentali.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0	Data di revisione: 30.04.2024	Numero SDS: 800001004869	Data ultima edizione: 27.12.2023 Data di stampa 07.05.2024
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------

Aquatic Chronic 3	H412	forza probante dei dati. Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
-------------------	------	----------------------------------------------------------------------------------------------

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza
- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di resine UP/VE e resine formulate (Gelcoat, Pasta colorata, Stucco, Pasta legante/Adesivo, ecc.)

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di copolimeri stirenici

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Polimerizzazione in sospensione discontinua di polistirene (HIPS e GPPS)

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di FRP in ambito industriale, utilizzando resine UP/VE e/o resine formulate (gelcoat, pasta legante, stucco, ecc.)

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione di FRP in ambiente professionale, utilizzando resine UP/VE e/o resine formulate (gelcoat, pasta legante, stucco, ecc.)

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000709	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto		Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.			
Scenari responsabili		Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).		Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)		Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) con esposizione occasionale controllata.PROC2	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Additivazione e stabilizzazionePROC8b	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso.
Campionamento di processoPROC8a	Usare un sistema di campionatura per il controllo dell'esposizione.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeStoccaggio di prodotto in grande quantitàPROC1	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
sito specializzatoCarico di cisterne e vagonicarico e scarico di imbarcazioni per trasporto marittimo o su vie navigabiliPROC8b	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8b	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Trasferimenti di materialeEliminazione di rifiutiPROC8b	evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		4,5E+06
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		4,5E+06
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		2,85E+06
Frequenza e durata di utilizzo		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		350
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		41
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,3E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	4,8E-05
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	95,6 1,0000E+08
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modello Easy TRA.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 27.12.2023
13.0	30.04.2024	800001004869	Data di stampa 07.05.2024

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000713	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di resine UP/VE e resine formulate (Gelcoat, Pasta colorata, Stucco, Pasta legante/Adesivo, ecc.)
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU12 Categorie di processo: PROC1, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC3	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Assicurarsi che gli operatori siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)Temperatura aumentataProcessi discontinui a temperature elevatePROC3	Uso per linee di riempimento semi-automatizzate e prevalentemente a ciclo chiuso. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Trasferimenti di fusti/partiteVersamento da piccoli contenitoriTrasferimento da/versamento da contenitoriOperazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.
Campionamento di processoPROC4	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura. Evitare il campionamento per immersione.
Attività di laboratorioPROC15	maneggiare sotto cappa o con un'adeguato procedimento equivalente per minimizzare l'esposizione.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiTrasferimenti di fusti/partitePROC9	Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante.
Trasferimenti in grandi quantitàCarico di cisterne e vagoniPROC8b	Usare sistemi di manipolazione in grande o media quantità. Usare attrezzature apposite. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). , oppure: Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Eliminazione di rifiuti PROC8a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro. Eliminare i rifiuti in modo conforme alla legislazione ambientale. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,28E+05
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,6
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,37E+04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4,57E+04
Frequenza e durata di utilizzo	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	41
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	2,0E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	4,9E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0E+00
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	91,9 1,0000E+08
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA. Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.	
Sezione 3.2 - Ambiente	
utilizzato modello Easy TRA.	
SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	
Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000720

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di copolimeri stirenici
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU11 Categorie di processo: PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6c
Ambito del processo	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pelletizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scarico chiuso di sfusoPROC8b	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Stoccaggio di prodotto in grande quantitàPROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti di materialeinternoPROC3	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Processo discontinuoUso in processi discontinui autonomiPROC3	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Processi discontinui a temperature elevateUso in processi discontinui autonomiPROC3	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Campionamento di processoPROC8a	Usare un sistema di campionatura per il controllo dell'esposizione.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di piccoli imballaggiPROC9	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8b	evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
Esposizioni generali.con esposizione occasionale controllata.PROC2	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Eliminazione di rifiutiPROC8b	evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnelloaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnelloaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,42E+06
Quota del tonnelloaggio regionale usata localmente:	0,6
tonnelloaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,45E+05
Tonnelloaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4,83E+05
Frequenza e durata di utilizzo	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,02E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,2E-07

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0E+00
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	91,9 2,000E+06
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modello Easy TRA.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000710

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Polimerizzazione in sospensione discontinua di polistirene (HIPS e GPPS)
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU12 Categorie di processo: PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6c
Ambito del processo	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pellettizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
sito specializzatoTrasferimenti di materialeScarico chiuso di sfusoScarico chiuso di sfusocon presa di campionePROC8b	Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: eseguire l'attività lontano da fonti di emissione o rilascio di sostanza. Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura.
Stoccaggio di prodotto in grande quantitàPROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti di materialePROC2	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso.
Processo continuoEsposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con esposizione occasionale controllata.PROC2	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Processo discontinuoEsposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con esposizione occasionale controllata.PROC3	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Campionamento di processoPROC8a	Assicurarsi che siano previsti specifici punti per la campionatura. Usare un sistema di campionatura per il controllo dell'esposizione.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Estrusione e vulcanizzazione reciproca (masterbatching)Temperatura aumentataPROC14	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Apparecchiatura per l'operazione di filtrazione di solidiPROC14	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Centrifugazione, includendo lo scaricoPROC14	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Essiccamento e immagazzinaggioPROC14	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Riempimento di piccoli	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

imballaggiPROC9	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8b	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
Trasferimenti di materialeEliminazione di rifiutiPROC8b	Usare attrezzature apposite. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è una struttura univoca	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,42E+06
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,6
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,45E+05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4,83E+05
Frequenza e durata di utilizzo	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,02E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,2E-07
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	91,9 2,000E+06
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000717

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di FRP in ambito industriale, utilizzando resine UP/VE e/o resine formulate (gelcoat, pasta legante, stucco, ecc.)
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU12 Categorie di processo: PROC3, PROC5, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6d
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

	del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impervibili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Rullatura, spazzolatura Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso PROC10	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Usare spazzole e rulli con manici lunghi dove possibile. Assicurare che il sistema di ventilazione sia regolarmente sottoposto a manutenzione e verifica operativa. Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.
Spruzzatura Spruzzatura (automatica/robotizzata) PROC7	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Assicurare che il sistema di ventilazione sia regolarmente sottoposto a manutenzione e verifica operativa. Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.
Manuale Spruzzatura PROC7	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Usare attrezzature con manico a presa lunga dove possibile. Versare con cautela dai contenitori. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immersione parziale, immersione e versamento Rullatura, spazzolatura Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso su piccola scala PROC10	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Immersione parziale, immersione e versamento Processo continuo PROC13	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Operazioni di colatura Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) PROC5	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi) PROC5	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.
Processo automatizzato con	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

sistemi (semi) chiusi. Uso in processi discontinui autonomi PROC3	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione Trattamento per riscaldamento Processi discontinui a temperature elevate PROC14	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). , oppure: Assicurare l'operazione con una cappa aspirante posizionata adeguatamente.
Trasferimenti di materiale PROC3	Trasferire attraverso linee a ciclo chiuso. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Trasferimenti di fusti/partite Versamento da piccoli contenitori Trasferimento da/versamento da contenitori Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Preparazione di materiale per l'applicazione PROC5	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.
Attività di laboratorio PROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Eliminazione di rifiuti PROC8b	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. Contenere ed eliminare i rifiuti in modo conforme alle regolamentazioni locali. Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso.

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		8,06E+05
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		0,6
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		4,8E+04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,61E+05
Frequenza e durata di utilizzo		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,02E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		6,3E-06
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		0E+00

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	91,9 2,000E+06
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA.	

Sezione 3.2 - Ambiente	
utilizzato modello Easy TRA.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000719	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione di FRP in ambiente professionale, utilizzando resine UP/VE e/o resine formulate (gelcoat, pasta legante, stucco, ecc.)
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22, SU12 Categorie di processo: PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC10, PROC11 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f
Ambito del processo	Lavorazione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui. Prevede la produzione, il riciclo, il recupero, la degassificazione, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pellettizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

SEZIONE 2		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto		Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).			
Scenari responsabili		Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).		Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso contaminazione delle mani.	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)		Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374 caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non app si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

	base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Rullatura, spazzolatura Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso PROC10	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Usare spazzole e rulli con manici lunghi dove possibile. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Spruzzatura PROC11	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Separare l'attività in luogo lontano da altre operazioni. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immersione parziale, immersione e versamento Rullatura, spazzolatura Applicazione a rullo, a diffusione, a flusso PROC10	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Trasferimenti di materiale Versamento da piccoli contenitori Preparazione di materiale per l'applicazione PROC5	Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore. assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso. Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Uso in processi discontinui autonomi PROC3 PROC4	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. , oppure: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.
Manutenzione dell'apparecchiatura Manutenzione di piccoli oggetti PROC8a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
Eliminazione di rifiuti PROC8a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

Sezione 2.2		Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,42E+06
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		0,6
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1,45E+05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		4,83E+05
Frequenza e durata di utilizzo		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,02E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,2E-07
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0E+00
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):		91,9 2,0E+06
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Easy TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
utilizzato modello Easy TRA.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Stirene monomero

Versione 13.0 Data di revisione: 30.04.2024 Numero SDS: 800001004869 Data ultima edizione: 27.12.2023
Data di stampa 07.05.2024

equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).